

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

COMUNE DI FONTANELICE

STRADA PROVINCIALE SP33

NOTA TECNICA RELATIVA ALLE SERVITU' PREVISTE

Nel progetto sono previste servitù di drenaggio a protezione della strada SP33 "Casolana" nei tratti oggetto degli interventi.

Il drenaggio di cui si tratta è costituito da trincee drenanti che hanno una profondità dalla superficie del terreno, di 2,0m minimo.

Lo spessore di terreno che sovrasta il tubo e la ghiaia della trincea è di 1,0m.

La servitù, quindi, è costituita dai seguenti obblighi per il fondo servente:

Selezione degli impianti in coltivazione del fondo: il fondo può essere utilizzato per impianti agricoli e vegetazionali con apparati radicali che raggiungano le profondità massima di 1,50m dalla superficie. Non possono essere coltivati frutteti e piantagioni di medio alto fusto, non possono essere realizzate opere con fondazioni spinte a profondità maggiore di 1,20m, non possono essere realizzate arature e scavi a profondità superiori a 1,20m. Per evitare controversie, all'atto della compravendita negli accordi tra le proprietà del fondo servente e della Città Metropolitana di Bologna, saranno definite concordemente gli utilizzi del fondo, mantenendo come base di riferimento quanto precedentemente illustrato. La gestione del fondo servente è a carico della Proprietà che ha la cura di mantenere il fondo nelle condizioni di drenaggio per la salvaguardia della strada e della stessa scarpata e relativo fondo. Potatura, pulizia, regimazione idraulica superficiale sono a carico della Proprietà del fondo.

Sono a carico della Città Metropolitana di Bologna le ispezioni e le verifiche di funzionamento delle trincee drenanti. Per queste operazioni la Proprietà del fondo servente permette l'accesso pedonale ai Tecnici della Città Metropolitana di Bologna per il controllo della funzionalità dei pozzetti del sistema drenante e delle tubazioni delle trincee. Gli accessi saranno sempre e comunque sia in termini di percorsi, sia in termini di tempistiche, concordati tra la Proprietà e la Città Metropolitana di Bologna. Nel caso si manifesti saltuariamente la necessità di transito con mezzi da parte della Città Metropolitana di Bologna, questa situazione sarà concordata con la Proprietà al fine di individuare l'accesso possibile, preservando le coltivazioni e non modificando in alcun modo la morfologia e l'ordine superficiale del fondo: restano a carico della Città Metropolitana di Bologna eventuali danni a cose e persone che si determinano durante i lavori di controllo.

Ing. Claudio Comastri

